



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

N7.00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

INSIEME SI PUO' A CAMPI

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza (riferita alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona)

Area di intervento: Disabili

Codifica: A06

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Sulla base dell'analisi svolta, e a partire dalle esperienze progettuali citate al precedente punto 6), è riscontrabile una esigenza di consolidamento dei percorsi di mantenimento delle autonomie residue e di rafforzamento e sviluppo di autonomie personali del disabile in relazione alle capacità fisiche, socio-relazionali, con particolare attenzione all'area delle competenze per l'inclusione sociale e lavorativa e all'abitare autonomo e indipendente. In generale, il contesto locale mostra ancora una scarsa partecipazione sociale delle persone con disabilità durante il loro tempo libero e una debole integrazione con il contesto territoriale in cui vivono. In questo senso i percorsi inclusivi e i percorsi di abitare autonomo e indipendente sono progettualità ancora ampiamente in fieri i cui esiti sono ad oggi incerti e riservati a un numero esiguo di soggetti. Vi è in generale anche un'esigenza di aumentare la sensibilizzazione dei diversi attori sociali e della cittadinanza, *conditio sine qua non* per una più ampia e durevole capacità inclusiva della comunità.

Obiettivo generale del progetto è pertanto quello di sviluppare nei destinatari livelli ulteriori di autonomia personale e sociale, sia per l'ambito delle attività della vita quotidiana, sia per le competenze utili all'inclusione sociale e all'inserimento al lavoro, sia infine per le abilità utili alla vita autonoma e indipendente o in contesti di co-housing e domiciliarità supportata.

A fronte dell'obiettivo generale si prevedono i seguenti obiettivi specifici per i quali vengono formulati anche indicatori di risultato misurabili quantitativamente e qualitativamente.

Obiettivo 1 – Sviluppare un percorso personalizzato attraverso attività laboratoriali diurne capace di aumentare le autonomie personali e sociali degli utenti destinatari del progetto, con particolare attenzione all'area delle abilità utili nel campo dell'inclusione sociale e lavorativa.

Indicatore 1.1: n° utenti partecipanti ai laboratori di autonomia

Risultato atteso: almeno 15 soggetti con disabilità inseriti nelle attività laboratoriali

Indicatore 1.2: tasso di partecipazione alle attività laboratoriali

Risultato atteso: almeno una media complessiva di 10 soggetti presenti nei diversi gruppi che prendono parte e portano a termine il percorso progettuale

Indicatore 1.3: n° ore di attività dedicate alla persona

Risultato atteso: almeno 8 ore/settimanali

Indicatore 1.4: n° laboratori svolti/n° laboratori programmati

Risultati attesi: Aver svolto almeno l'80% dei laboratori programmati, almeno due diversi laboratori nell'arco del periodo

Obiettivo 2 – Sviluppare un percorso personalizzato attraverso attività laboratoriali diurne capace di aumentare le autonomie personali e sociali degli utenti destinatari del progetto, con particolare attenzione all'area delle abilità utili nel campo dell'abitare autonomo e indipendente per i percorsi di 'durante e dopo di noi'.

Indicatore 1.1: n° utenti partecipanti ai laboratori di autonomia del durante noi

Risultato atteso: almeno 10 soggetti con disabilità inseriti nelle attività laboratoriali

Indicatore 1.2: tasso di partecipazione alle attività laboratoriali del durante noi

Risultato atteso: almeno una media complessiva di 7 soggetti presenti nei diversi gruppi che prendono parte e portano a termine il percorso progettuale

Indicatore 1.3: n° ore di attività dedicate alla persona

Risultato atteso: almeno 8 ore/settimanali

Indicatore 1.4: n° laboratori svolti/n° laboratori programmati

Risultati attesi: Aver svolto almeno l'80% dei laboratori programmati, almeno due diversi laboratori nell'arco del periodo

Obiettivo 3 – Facilitare la socializzazione degli utenti diversamente abili in contesti comunitari extra laboratoriali, in compresenza con le famiglie ovvero in progressiva autonomia

Indicatore 3.1: n° attività di socializzazione svolte e organizzazione o partecipazione ad eventi e manifestazioni d'interesse.

Risultati attesi: almeno 1/mese

Indicatore 3.2: n° attività di socializzazione svolte e organizzazione o partecipazione ad eventi e manifestazioni d'interesse con le famiglie.

Risultati attesi: almeno 1/mese

Obiettivo 4 – Applicare, a partire dalle sperimentazioni svolte nel recente passato, e sugli inserimenti promossi dal presente progetto, un metodo di valutazione delle abilità personali, secondo modalità condivise a livello territoriale, e sulla base di criteri standard, rilevanti anche ai fini

dell'aggiornamento dei progetti personalizzati predisposti dai Servizi Sociali territoriali.

Indicatore 4.1:

Adozione dei criteri di valutazione *ICF* International Classification of Functioning, Disability and Health (OMS – Organizzazione Mondiale della Sanità) – Capitolo Attività e Partecipazione

- Indicatori dell'apprendimento di base (d130-d159 – es. copiare, ripetere, acquisizione di abilità ecc.)
- Indicatori di applicazione delle conoscenze (d160; d166; d170 – focalizzare l'attenzione, lettura, scrittura)
- Indicatori del comunicare-produrre (d345; d 349 – scrivere messaggi, comunicare, produrre)
- Indicatori della conversazione e uso di strumenti e tecniche di comunicazione (d350; d360 – avviare mantenere e terminare una conversazione, conversare con una o più persone, discussione, utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione quali macchine per scrivere, pc, strumenti di telecomunicazione)
- Indicatori di vita domestica (d6401 pulire l'area dove si cucina e gli utensili; d6403-05 utilizzare elettrodomestici, riporre ciò che serve quotidianamente, eliminare l'immondizia; d6408-09 fare i lavori di casa)

Gli indici ICF sopra menzionati saranno valutati secondo un approccio descrittivo in modo da dare un profilo esaustivo dell'utente. Ad ogni modo potrà essere adottata una specifica scala di misurazione:

- Nessun problema (assente, trascurabile) 0-4%
- Problema lieve (leggero, piccolo) 5-24%
- Problema medio (moderato, discreto) 25-49%
- Problema grave (notevole, estremo) 50-95%
- Problema completo (totale) 96-100%

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

I giovani in servizio civile saranno impiegati sulle diverse azioni di progetto con i seguenti ruoli e compiti operativi:

- Collaborazione nella programmazione delle attività laboratoriali e nella ideazione degli interventi socio-educativi previsti nei laboratori
- Collaborazione con il team di progetto nella progettazione individualizzata dei singoli soggetti
- Partecipazione agli incontri di programmazione con il servizio sociale territoriale (assistenti sociali) e con i familiari
- Attività di monitoraggio, reporting e documentazione delle attività laboratoriali
- Organizzazione operativa delle attività attraverso la predisposizione dei locali, delle attrezzature e dei materiali necessari per la realizzazione delle attività
- Collaborazione con il team di progetto nell'aggiornamento documentale del blog di progetto e nella documentazione illustrativa e foto-video delle attività ai fini della diffusione del progetto
- Nell'ambito dello svolgimento dei laboratori, i giovani in servizio civile affiancheranno operativamente le educatrici e gli altri volontari nelle attività operative, nella relazione e nella socializzazione con gli utenti, nelle attività di sviluppo delle autonomie e nelle attività di economia domestica. In particolare è previsto:
 - il supporto e l'assistenza nelle attività interne e all'aperto quali l'ascolto di musica, la visione di video, film, documentari, l'organizzazione di attività manuali, l'accompagnamento per uscite presso luoghi di vita comunitaria (es. andare al cinema, mangiare una pizza insieme, fare una escursione, visita al museo ecc.)
 - l'organizzazione e realizzazione di laboratori aperti, mercatini e/o cene.
 - il supporto nello sviluppo delle autonomie personali e sociali.
 - l'osservazione e monitoraggio degli sviluppi positivi e negativi rispetto alle autonomie personali e sociali
 - supporto all'utilizzo delle tecnologie utilizzate per le attività di laboratorio oppure anche per i laboratori svolti esternamente (es. prendere un mezzo pubblico, prenotarsi e fare una fila, conoscere percorsi e regole della circolazione stradale per i pedoni ecc.)
 - l'accompagnamento/trasporto da e verso la sede di progetto
 - il supporto nelle attività di orticoltura e delle attività connesse per la

preparazione e la realizzazione delle attività con le persone disabili

- il sostegno e osservazione degli utenti nelle attività di laboratorio di economia domestica nei diversi ambienti della casa ricreati (es. cucina – apparecchiare, preparare cibi, scaldare, raffreddare cibi, riordinare la cucina ecc.; camera da letto: dare aria all’ambiente, piegare un indumento ecc.), ovvero nel caso di ambienti esterni (es. acquistare al mercato, in un negozio, conoscere i vari tipi di negozi e i negozianti a seconda degli oggetti o dei cibi ad es. ad acquistare, imparare a conoscere gli alimenti di stagione, l’uso del denaro ecc.).
- accompagnamento/trasporto da e verso la sede di progetto
- attività di raccolta, sistematizzazione, analisi e diffusione dei dati e delle informazioni raccolte nel progetto.
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall’UNSC.

Inoltre, i volontari parteciperanno alle attività di ricerca, specificamente alla compilazione di questionari nel quadro dell’attività di ricerca condotta dall’ Istituto “Giuseppe Toniolo” di Studi Superiori (Milano).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I giovani volontari in servizio civile dovranno osservare le indicazioni educative del team professionale della Misericordia relativamente alle modalità di relazione con i singoli destinatari del progetto, al fine di assicurare un miglior conseguimento degli obiettivi educativi individuali e collettivi.

Sul piano organizzativo è richiesta la disponibilità alla flessibilità oraria per specifiche esigenze di servizio, quali ad esempio momenti di feste, uscite e simili. Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MIS. DI CAMPI BISENZIO	CAMPI BISENZIO (FI)	VIA SAFFI 3/D 50013		4	D'ANDREA GIOVANNI			FATICENTI GIONATA		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Sono requisiti preferenziali:

- Possesso della patente di tipo B;
- Possesso di un diploma di scuola media superiore
- Pregressa esperienza di volontariato e/o di lavoro con persone con

disabilità

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Inoltre è previsto l'attestato di Soccorritore di Livelli Base rilasciato dal Provveditore della Misericordia a seguito della partecipazione al corso specifico secondo quanto disposto dalla Legge Regionale 25/2001.

La società STEA CONSULTING SRL, in virtù della partecipazione e del

superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

40) *Contenuti della formazione:*

<p>- FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE</p> <p>- Introduzione normativa: il quadro normativo nazionale e regionale dei servizi alla persona; la programmazione territoriale, la gestione, il rapporto pubblico-privato sociale (durata 5 ore) DR. EMANUELE GAMBINI</p> <p>- La situazione della disabilità in ambito locale: statistiche, dinamiche e scenari di sviluppo (durata 4 ore) DR. EMANUELE GAMBINI</p> <p>- Progettazione e realizzazione di interventi e servizi in ambito sociale: elementi di azione e di valutazione per gli operatori. La partecipazione alla costruzione e alla realizzazione degli interventi e dei servizi. (durata 4 ore) DR.SSA FRANCESCA SASSO</p> <p>- Definizioni e fondamenti delle classificazioni OMS sulla menomazione, disabilità ed handicap e secondo la classificazione ICF International Classification of Functioning, Disability and Health (OMS – Organizzazione Mondiale della Sanità) e Rapporto psicologico con la persona sofferente, relazione di aiuto; (durata 5 ore) DR. FRANCESCO MICHELOTTI</p> <p>- Corso di Livello Base di soccorritore e BLS-D; (durata 25 ore) DIEGO MORINI</p> <p>- Approccio al paziente con difficoltà neuro motorie. (durata 6 ore) DR. FRANCESCO MICHELOTTI</p> <p>- Approccio psicologico e relazionale con il disabile ed il malato; (durata 5 ore) DR. FRANCESCO MICHELOTTI</p> <p>- Approcci e modalità di assistenza alla persona disabile adulta non in condizioni di patologia psichiatrica attiva (durata 4 ore) DR. FRANCESCO MICHELOTTI</p> <p>- Le autonomie e le abilità personali e sociali della persona disabile: definizioni, metodologie assistenziali ed educative, percorsi di mantenimento e sviluppo delle abilità residue (durata 4 ore) DR. FRANCESCO MICHELOTTI</p> <p>- Comunicazione e disabilità: utilizzo di tecniche di comunicazione con persone diversabili (durata 4 ore) DR. FRANCESCO MICHELOTTI</p>

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

--

Data: 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente